

Crioglobulinemia mista e glomerulonefrite associate ad infezione cronica da virus dell'epatite C (HCV)

G. Garini, C. Buzio, M. Aroldi, W. Catellani

Dipartimento di Clinica Medica, Nefrologia e Scienze della Prevenzione, Università degli Studi Parma, Parma

Riassunto

L'infezione da virus dell'epatite C (HCV) si associa con un ampio spettro di manifestazioni extraepatiche, alcune delle quali, come la crioglobulinemia mista (CM) e la glomerulonefrite (GN), in grado di aggravare il decorso e la prognosi della malattia. GN è prevalentemente associata con CM, in particolare, con CM di tipo II. Il danno renale sarebbe mediato dalla deposizione glomerulare di immunocomplessi contenenti antigeni HCV, anticorpi anti-HCV e fattori reumatoidi. L'eziopatogenesi di CM nei pazienti con infezione da HCV non è nota, ma è possibile che HCV svolga un ruolo patogenetico diretto. Il coinvolgimento di HCV nella patogenesi di CM e GN suggerisce che tali affezioni potrebbero beneficiare del trattamento antivirale con interferone, impiegato da solo o in combinazione con Ribavirina. La terapia immunosoppressiva con corticosteroidi e agenti citotossici comporta il rischio di aumentare la replicazione virale e il danno epatico. Tuttavia, il suo impiego potrebbe risultare utile nei pazienti con alti livelli crioglobulinemici non responsivi al trattamento antivirale e nelle acute esacerbazioni della glomerulonefrite.

PAROLE CHIAVE: Virus dell'epatite C, Crioglobulinemia mista, Glomerulonefrite, Interferone alfa, Ribavirina

Cryoglobulinemia and glomerulonephritis associated with hepatitis C virus (HCV) infection

ABSTRACT: Mixed cryoglobulinemia (MC) and glomerulonephritis (GN) are the most important extrahepatic manifestations of HCV infection. The GN that occurs in HCV infection is predominantly associated with MC. The pathogenesis of cryoglobulinemic GN appears to be related to a deposition of immune complexes containing anti-HCV and HCV RNA in the glomeruli. The production of MC in HCV infection is not completely understood. However, there is evidence of an etiologic role of HCV in patients with this disorder. Cryoglobulinemic GN associated with HCV should be treated with a course of interferon alfa. Ribavirin, a guanosine analogue, may provide some additional benefit when given in combination with interferon. However, these drugs have primarily been evaluated in patients with acute or chronic hepatic disease. Their efficacy in cryoglobulinemic GN is at present uncertain. Immunosuppressive therapy with steroid and cytotoxic drugs might exacerbate underlying HCV infection, but this treatment may still have a role in acute flares of cryoglobulinemic GN and when production of cryoglobulins continues after HCV suppression. (*Giorn It Nefrol* 1999; 16: 398-404)

KEY WORDS: Hepatitis C virus, Mixed cryoglobulinemia, Glomerulonephritis, Interferon alfa, Ribavirin